

CITTA' DI FERNO
(Provincia di Varese)



Contratto collettivo integrativo (CCI) ai sensi dell'art. 8 del CCNL 21/05/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019/2021. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 15/12/2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019/2021
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Rocco Roccia – Segretario Generale reggente Componenti: Silvia DESPERATI – responsabile servizio Tributi Attività economiche e Personale e finanziario ad interim fino al 31/12/2021;</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali</p> <p>Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL.</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Utilizzo economico delle risorse decentrate dell'anno 2021, terza annualità del CCDI 2019/2021 di recepimento del nuovo CCNL 21/05/2018, con particolare riferimento alle indennità ricorrenti previste dai CCNL vigenti (rischio, condizioni lavoro, turno, specifiche responsabilità);</p> <p>b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 70-quinquies, del CCNL 21/05/2018;</p> <p>c) stanziamento, analisi e assegnazione delle risorse previste per progetti ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. h) e lett. i) del CCNL 21/05/2018;</p> <p>d) verifica dei finanziamenti di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018.</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance/P.E.G. previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009</p> <p>SI. Ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel PEG approvato in data 30/06/2021 con Delibera della Giunta Comunale n. 51 del 30/06/2021</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>SI. Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 19/03/2021 (per il triennio 2021/2023 (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009)</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009? SI, per quanto di competenza.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>NO. L'OIV procederà come sempre alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance al termine dell'anno solare di riferimento.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto. (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 68, comma 2, lett. a) e b) – premi performance individuale e organizzativa	€. 19.061,44
Art. 16 – progressioni economiche orizzontali	€. 45.881,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€. 13.750,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€. 3.890,00
Art. 23 – Indennità di turno	€. 0,00
Art. 24 – Indennità di reperibilità	€. 0,00
Art. 70-bis – Indennità di condizioni lavoro (rischio, disagio, maneggio valori)	€. 3.469,50
Art. 70-quinquies, comma 1 e comma 2 – Indennità per specifiche responsabilità	€. 4.464,00
Art. 37 CCNL 14/09/2000 – Indennità estiva asilo nido	€. 2.339,00
Art. 56-quinquies – Indennità di servizio esterno P.M.	€. 0,00
Art. 56-sexies – Indennità di funzione P.M.	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. i) – progetti finalizzati all'attivazione di nuovi servizi o all'implementazione di servizi esistenti	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. c) – risorse previste da specifiche disposizioni di legge (ISTAT etc)	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. c) – incentivi tecnici ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (post 01/01/2018)	€. 16.412,79
Somme non destinate	
Totale	€. 109.267,73

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 21/05/2018

B) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, approvato dal Nucleo di Valutazione – O.I.V.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non sono stanziati risorse per il riconoscimento economico di progressioni economiche orizzontali per l'anno 2021.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance/P.E.G. dell'anno 2021, è legata al pieno raggiungimento degli stessi, come da attestazione prodotta dalle Posizioni Organizzative.

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili

In data 24/12/2019 è stato siglato e sottoscritto tra le parti il Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Ferno per il triennio 2019/2021.

Una volta quantificata la consistenza per il fondo risorse decentrate dell'anno 2021 destinabile alla contrattazione integrativa si è ritenuto di decurtare tale quota per un importo pari ad €. 5.267,99 ad incremento della somma destinata a

coprire l'annualità corrente del recupero in corso ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 146/2019.

Per questa ragione, l'importo individuato in sede di costituzione, pari ad €. 114.535,72 si è rideterminato in €. 109.267,73.

Contratto collettivo integrativo (CCI) ai sensi dell'art. 8 del CCNL 21/05/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2021. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni del nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali 21/5/2018 e delle norme vigenti, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 571 in data 6/12/2021, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 83.543,08
Risorse variabili	€. 8.039,00
Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018 (non soggette limite art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	€. 16.412,79
Residui anni precedenti	€. 6.540,85
(-) Decurtazione per recupero D.L 16/2014	€. 5.267,99
Totale	€. 109.267,73

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 è stata costituita ai sensi delle disposizioni del nuovo CCNL 21/05/2018, e quantificata in Euro 70.070,95 quale UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DELL'ANNO 2017 di cui all'art. 67, comma 1 del medesimo CCNL, prima dell'effettuazione degli incrementi della parte stabile previsti dal CCNL, nonché della decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 legge 147/2013 di cui alla successiva Sezione III.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Importo Unico Consolidato (IUC) anno 2017 CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 1	€. 70.070,95
CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 2, lett. a) – Incremento Euro 83,20 pro-capite per unità personale al 31/12/2015	€. 2.662,40
CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 2, lett. b) – Differenziale incrementi PEO a regime	€. 2.577,51
CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 2, lett. 3) – Recupero R.I.A. e assegni ad personam personale cessato (anni precedenti)	€. 8.232,22
Totale Fondo unico consolidato	€. 83.543,08

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018 - risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui compensi ISTAT e incentivi tecnici ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€. 16.412,79
art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21/05/2018 - frazione di R.I.A. personale cessato in corso d'anno precedente per le mensilità residue dopo la cessazione	€. 0,00
art. 67, comma 3, lett. h) CCNL 21/05/2018 - incremento contrattabile fino all'1,2% del M.S. dell'anno 1997	€. 5.700,00



art. 67, comma 3, lett. i) CCNL 21/05/2018 - risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione	€. 2.339,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€. 6.540,85
Totale	€. 30.992,64

NOTE IN RELAZIONE AGLI INCREMENTI DELLE RISORSE VARIABILI

❖ **Art. 67, comma 4, del C.C.N.L. 21.05.2018 (incremento fino all'1,2% del monte salari 1997)**

La disposizione contrattuale prevede la possibilità per gli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, le risorse economiche destinate alla parte variabile del fondo, sino ad un importo massimo pari all'1,2%, su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

L'integrazione di dette risorse per l'anno 2021 è stabilita in **Euro 5.700,00** in misura inferiore all'importo massimo stanziabile di Euro 7.366,55 equivalente al predetto 1,2% del M.S. dell'anno 1997.

Rispetto all'analogia e previgente disposizione contrattuale (art. 15, commi 2 e 4 CCNL 01.04.1999), non è più previsto il preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. In ogni caso, è possibile stanziare le predette risorse nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale.

❖ **Art. 67, comma 3 lett. d) del C.C.N.L. 21.05.2018 (incrementi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni)**

Non essendosi verificate cessazioni di personale nel corso dell'anno 2021, non è stata prevista la frazione di RIA il cui importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.

❖ **Art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21.05.2018:**

E' consentito integrare la parte variabile del fondo con le risorse necessarie a sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale dipendente per il perseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione dell'ente.

Per applicare correttamente la disciplina, si ritiene comunque necessario seguire una serie di passaggi che legittimano la possibilità di integrazione al fondo, secondo le indicazioni fornite in proposito dall'Aran.

Primo: individuare i servizi (e prima ancora: i bisogni degli utenti a cui i servizi intendono dare risposta) su cui si vuole intervenire.

Secondo: definire il progetto indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo.

Terzo: quantificare le ulteriori risorse finanziarie variabili da portare ad incremento del fondo e definirne lo stanziamento nel bilancio.

Quarto: stabilire nel contratto decentrato le condizioni alle quali le risorse ex art. 67, comma 5 possono essere rese disponibili; illustrare analiticamente nella relazione, allegata al contratto decentrato, i criteri seguiti per la quantificazione delle risorse.

Quinto: verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dei servizi di controllo interno, dei livelli di risultato in rapporto agli standard predefiniti.

Sesto: eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato".

L'incremento di cui sopra non è stato previsto in corso d'anno a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

La somma da destinare nell'anno 2021 al finanziamento di questo istituto, ammonta pertanto ad **Euro 2.339,00**.

Progetto	Dirigente / P.O.	Unità coinvolte	Importo
Progetto "Nido Estivo"	Rds socio culturale	n.5 educatrici nido	€ 2.339,00

Sezione III – Decurtazioni del fondo

In funzione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 146/2019, di rideterminazione del piano di rientro D.L. 16/2014 a seguito della ricostituzione fondi 2007/2016, sono state effettuate le seguenti decurtazioni:



Descrizione	Importo
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 L. 147/2013	€. 0,00
Decurtazione al fine di garantire il rispetto del limite art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (trattamento accessorio anno 2016)	€. 0,00
Decurtazione D.L. 16/2014	€. 5.267,99
Totale riduzioni	€. 5.267,99

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 83.543,08
Risorse variabili	€. 8.039,00
Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018 (non soggette limite art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	€. 16.412,79
Residui anni precedenti	€. 6.540,85
(-) Decurtazione per contenimento entro limite art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (trattamento accessorio anno 2016)	€. 0,00
Totale	€. 114.535,72

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 63.521,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 13.750,00
Progressioni orizzontali	€. 45.881,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€. 3.890,00
Altro	
Totale	€. 63.521,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

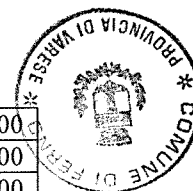
Si riportano di seguito a titolo di raffronto le stesse voci per l'anno 2020:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 13.250,00
Progressioni orizzontali	€. 49.750,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€. 3.890,00
Totale	€. 66.890,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 45.746,73, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 68, comma 2, lett. a) e b) – premi performance individuale e organizzativa	€. 19.061,44
Art. 23 – Indennità di turno	€. 0,00
Art. 24 – Indennità di reperibilità	€. 0,00
Art. 70-bis – Indennità di condizioni lavoro (rischio, disagio, maneggio valori)	€. 3.469,50
Art. 70-quinquies, comma 1 e comma 2 – Indennità per specifiche responsabilità	€. 4.464,00



Art. 37 CCNL 14/09/2000 – Indennità estiva asilo nido	€. 2.339,00
Art. 56- <i>quinquies</i> – Indennità di servizio esterno P.M.	€. 0,00
Art. 56- <i>sexies</i> – Indennità di funzione P.M.	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. i) – progetti finalizzati all’attivazione di nuovi servizi o all’implementazione di servizi esistenti	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. c) – risorse previste da specifiche disposizioni di legge (ISTAT etc)	€. 0,00
Art. 67, comma 3, lett. c) – incentivi tecnici ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (post 01/01/2018)	€. 16.412,79

Il totale ammonta ad €. 45.746,73 pari a quanto previsto nella determina di costituzione, tenuto conto della decurtazione di euro 5.267,99 per piani di rientro.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 63.521,00
Somme regolate dal contratto	€. 45.746,73
Destinazioni ancora da regolare	€. 0,00
Totale	€. 109.267,73

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a Euro 83.543,08, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d’infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a Euro 63.521,00. **Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.**

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell’Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per il 2021 non sono stanziati risorse per il riconoscimento di progressioni economiche orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno 2016 per la verifica del limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 (al netto delle voci non rilevanti ai fini del confronto)

Descrizione	Anno 2016	Anno 2021	Differenza
Risorse stabili	€. 76.977,82	€. 78.303,17	
Risorse variabili (al netto non rilevanti)	€. 9.965,00	€. 8.039,00	
Riallineamento PEO su Fondo 2016			
Totale	€. 86.942,82	€. 86.342,17	€. 600,65

Dati dell’anno 2016 sono stati ricavati dalla determinazione dell’allora competente Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno n. 564 del 21/12/2018.



Per quanto evidenziato sopra si è pertanto non si è reso necessario procedere ad alcuna decurtazione ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.L.gs. n. 75/2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatrice della gestione

Il totale del Fondo in esame è stato impegnato ai capitoli di bilancio individuati nella determinazione di costituzione del fondo n. 571 del 06/12/2021.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 che si riporta di seguito:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.", si attesta che:

- il Fondo per le risorse decentrate dell'anno corrente risulta NON superare quello dell'anno 2016 essendo a tal fine stato ridotto di un importo di Euro 600,65.
- Gli importi delle altre voci concorrenti a formare l'aggregato di spesa rilevante ai fini del predetto limite (Fondo per il lavoro straordinari) sono rimasti costanti dall'anno 2016, risultando pertanto neutri ai fini del raffronto in parola.
- Il budget destinato alla retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dell'Ente, a seguito di pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione, recepita dalla Giunta comunale con deliberazione n. 89/2020, è stato aumentato a decorrere dall'anno 2020 di €. 8.340,62.
Con la sopra citata deliberazione n. 89/2020 la Giunta comunale si è avvalsa della speciale previsione di cui all'art. 11 bis comma 2 del D.L. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, disponendo che il maggior costo derivante dall'incremento dello stanziamento destinato annualmente al trattamento accessorio degli incaricati di posizione organizzativa non rilevi ai fini del rispetto del limite complessivo al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.L.gs. n. 75/2017 utilizzando a tal fine quota parte degli spazi assunzionali disponibili dell'ente, così come definiti in sede di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 e calcolati ai sensi della normativa vigente in materia e in particolare del d.m. 17 marzo 2020 attuativo della disciplina dell'art. 33 comma 2 del sopracitato d.l. 34/19.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo in esame è stato impegnato sui capitoli di spesa evidenziati alla Sezione I del Modulo IV, suddividendo le poste tra la gestione di competenza e il Fondo Pluriennale Vincolato in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 118/2011.

Ferno, 15/12/2021

Il Funzionario Responsabile
del Servizio Personale e finanziario
Silvia Desperati



Il Segretario Generale
Dott. Rocco Rocca

